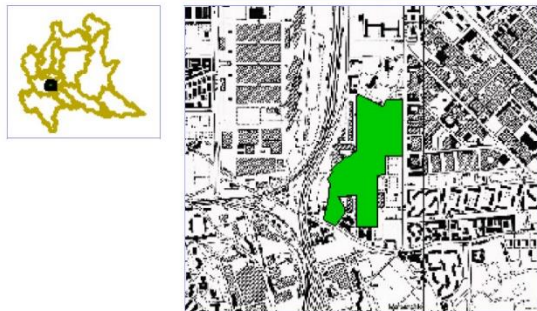


L'area oggetto di studio rientra nelle aree dismesse censite nel territorio lombardo (Figura 1); si caratterizza come territorio periferico, con assenza totale di attrezzature e servizi. La mancanza di elementi di aggregazione della comunità comporta, insieme ad altri fattori socio-economici, una marginalità sociale. Il sito in questione si trova nelle vicinanze di importanti infrastrutture viarie e aeroportuali: ad ovest la linea ferroviaria costituisce un vincolo invalicabile, mentre lungo l'asse orientale il lotto è perimetrato dal tracciato stradale di Via Salomone. Il lotto secondo le previsioni del PRG è destinato a zona per servizi comunali, seppure attualmente risulti in stato di abbandono.

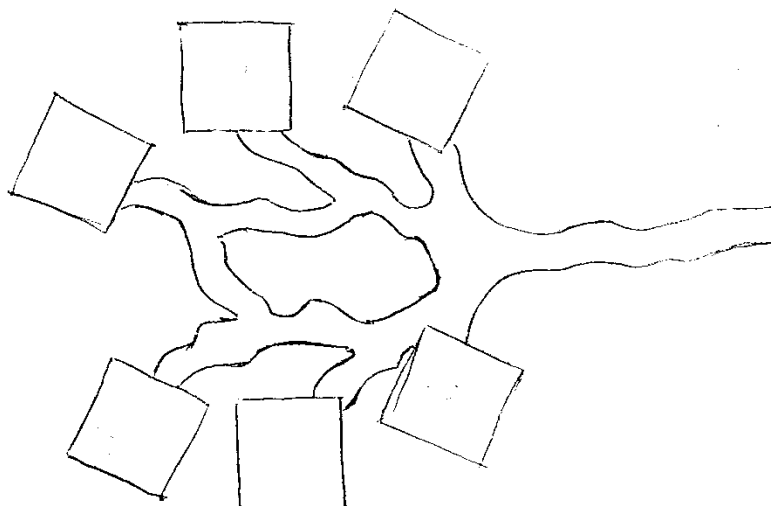
CODICE ISTAT	15146	IDENTIFICATIVO AREA	151-4621
COMUNE (PROVINCIA)	MILANO (MI)	PIANO/PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE	Non definito
TOPONIMO LOCALIZZAZIONE	Via Salomone Oveste 40-70-72	INCENTIVI	NO
DESTINAZIONE FUNZIONALE	Industriale/Artigianale Esclusiva	CARATTERISTICHE PROPRIETA'	Privata Unica
DESTINAZIONE URBANISTICA	Servizi comunali	NUMERO PROPRIETARI	1
MAPPALE	1,2,3,4,6,7,8,9,10,11,15,18,21,31,35,45,46,47,48,64,65,76,84,58,88,95,96,97,98 - 33,295,326	ANNO DISMISSIONE	
FOGLIO	534-535	MOTIVO DISMISSIONE	Non definito
STRUMENTO URBANISTICO	Prg vigente	GRADO DISMISSIONE (%)	100
SUPERFICIE FONDIARIA (MQ)	142000	UTILIZZO ALLA DISMISSIONE	Nessuno
SUPERFICIE COPERTA (MQ)	8450	COLLOCAZIONE	Periferica
SUPERFICIE LORDA PAVIMENTATA (MQ)		CARATTERISTICHE TESSUTO	Area in zona industriale artigianale
DISTANZA FERROVIA (KM)	1.6 Rogredo	NUMERO CORPI EDILIZI	1
DISTANZA AEROPORTO (KM)	2.2 Linate	TIPOLOGIA CORPI EDILIZI	Blocchi liberi
DISTANZA CASELLO AUTOSTRADA (KM)	1.9 Paulo	ANNO COSTRUZIONE EDIFICIO ORIG.	
DISTANZA STRADA PROVINCIALE (KM)		ANNO PREVALENTE COSTRUZIONE EDIFICI	
DISTANZA STRADA STATALE (KM)		ANNO RISTRUTTURAZIONE	
DISTANZA IDROVIE (KM)		STATO E GRADO (%) CONSERVAZIONE IMMOBILI	
ACCESSO DIRETTO	Strada comunale	NUMERO PIANI EDIFICIO 1	
		TIPOLOGIA COSTRUTTIVA PREVALENTE	Muratura continua e portante
		VALORE ARCHITETTONICO	Non presente
		VINCOLO 1	Nessun vincolo
		CONTAMINAZIONE	NO
		CARATTERISTICHE SITO	Non definito



**Figura 1: Scheda di censimento delle aree dismesse del territorio lombardo**

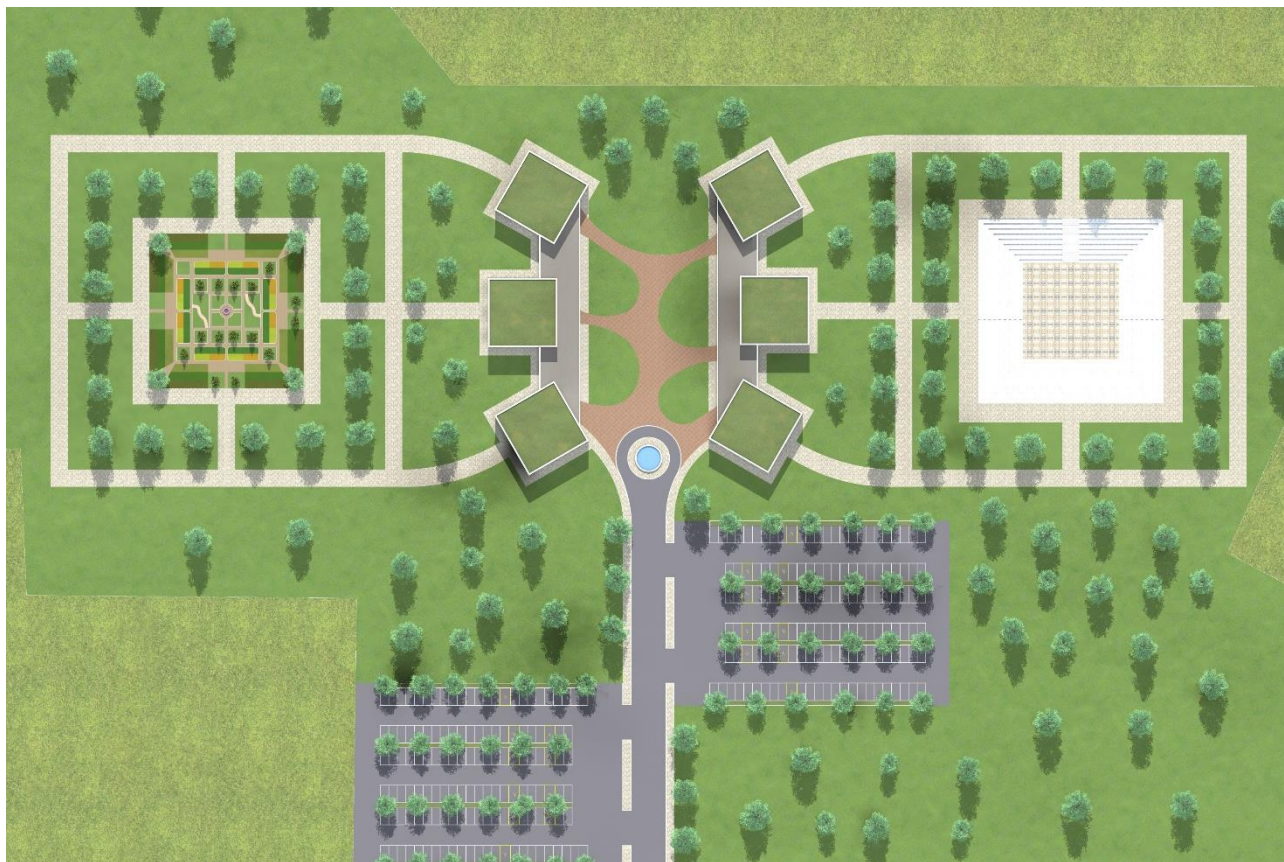
L'obiettivo principale del progetto è creare un nuovo pezzo di città, che integri spazi aperti e chiusi di qualità architettonica, nonché permetta di fondere paesaggio e insediamento urbano. Per questo si è inteso creare un sistema di spazi di servizio, come centri associativi, ricreative e culturali, aggregandoli intorno a spazi aperti.

Il concept prende spunto dall'idea di un albero della vita (Figura 2) che mescola insieme diverse generazioni con i relativi bisogni, da quelli dell'infanzia a quelli della generazione più adulta e matura.



**Figura 2: Concept progettuale**

Il progetto nasce dall'idea di connettere il lotto in esame con l'area vicina ad est tramite un largo percorso carrabile e pedonale circondato da una varietà di spazi verdi. L'asse viario si configura come un vero e proprio tronco di un albero. In testa a questo si diramano percorsi pedonali che, come rami, conducono ai blocchi all'estremità: da sud a nord si stagliano come foglie 6 blocchi a pianta quadrata che fondono insieme spazi dedicati ai più piccoli (attività primarie e ludiche) e quelli dedicati ai più anziani (attività ricreative e culturali).



**Figura 3: Planivolumetrico di progetto**



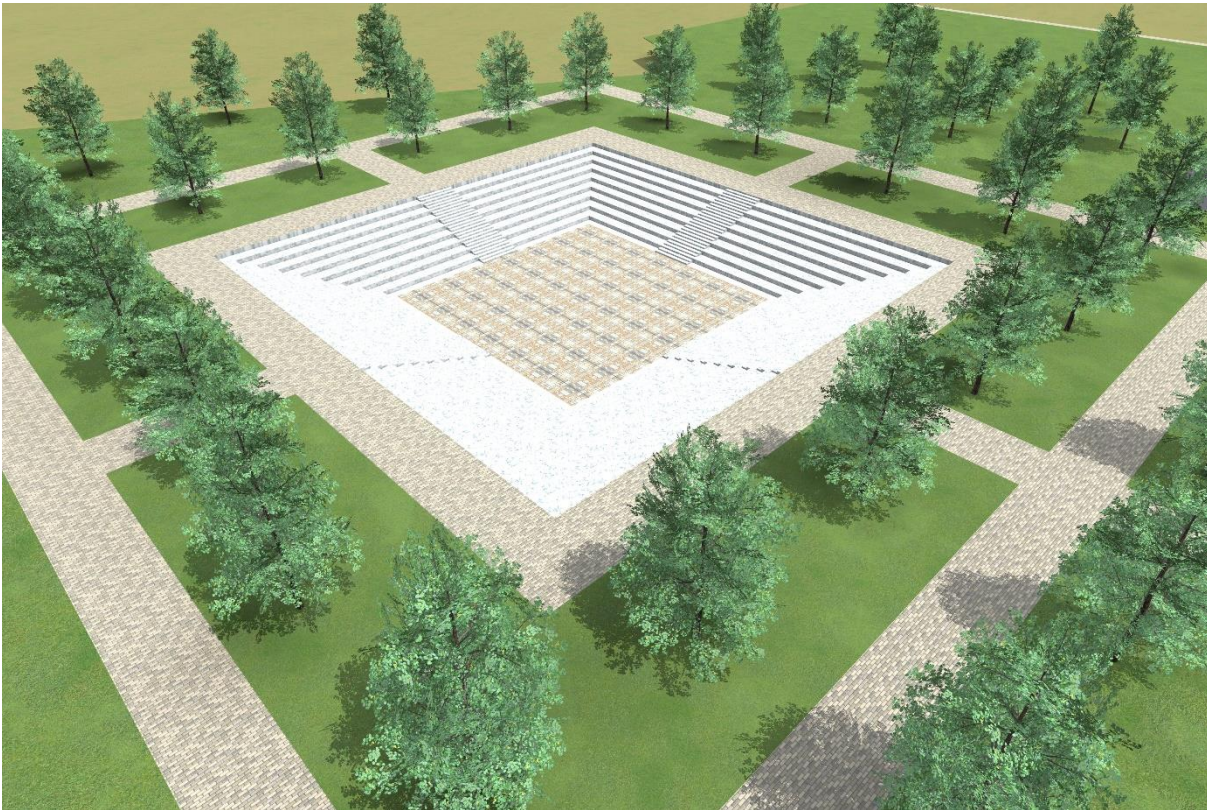
Figura 4: Vista dal tracciato viario principale

In base ad analisi sul fabbisogno di servizi, le due strutture propongono una vasta gamma di attività da svolgere.

Il centro anziani è dotato di aule didattiche per corsi di formazione e laboratori; è possibile seguire convegni nella sala auditorium, mentre locali direzionali sono posti all'ingresso dei singoli blocchi per l'accoglienza e per funzioni amministrative. La struttura più ad est, all'ingresso dell'area è destinata a punto ristoro aperto anche a coloro che non usufruiscono propriamente del centro. I tre blocchi sono connessi tra loro tramite un ampio corridoio dotato di vetrate a sud e nel quale sono collocati, lungo il lato settentrionale, i servizi igienici utili per l'intera struttura.

Il centro per l'infanzia è dotato di spaziose aule comuni nelle quali i bambini, suddivisi per le diverse fasce di età (lattanti, semidivezzi e divezzi) possono trascorrere il loro tempo giocando; altri vani sono destinati al riposo, mentre un piccolo angolo cottura consente la preparazione dei pasti per i piccoli. I tre blocchi sono connessi tramite un corridoio comune, vetrato e illuminato a sud, che ospita lungo il lato settentrionale uffici e altri locali di servizio.

Al di là dei tre blocchi del centro anziani, si configurano spazi completamente aperti e immersi in nel verde. Tramite un largo camminamento, si raggiunge infatti una piazza a base quadrata e impostata su più livelli in modo da creare una cavea, utilizzabile per iniziative all'aperto e come luogo d'incontro e socializzazione.



**Figura 5: Cavea per le attività all'aperto**

Al di là del centro per l'infanzia, lo spazio si dilata in un immenso giardino verde, nel quale, tra corridoi e sentieri, si colloca l'orto didattico per le attività ricreative degli anziani, che funge anche da giardino sensoriale, progettato per stimolare e potenziare tutti e cinque i sensi dei pargoli.



**Figura 6: Giardino sensoriale**

Per quanto riguarda le scelte progettuali e architettoniche, il progetto valorizza, nell'aspetto formale, la componente "energetica". I blocchi edificati sono impostati su base quadrata ed elevati per un solo piano fuori terra con un'altezza massima di 8 m. Le superfici esposte a sud sono quasi completamente vetrate e consentono alla luce di filtrare e illuminare gli spazi interni senza accecare; le vetrate sono infatti protette da brissoleil orizzontali orientabili automaticamente in base alla posizione solare. Le superfici esposte a nord sono invece chiuse e rivestite con lastre regolari in pietra mentre le superfici con orientamento est-ovest sono chiuse con lo stesso rivestimento esterno fino ad un'altezza di 3 m oltre la quale vetrate a tutt'altezza, protette da brissoleil verticali orientabili, permettono di captare la luce solare e indirizzarla verso l'interno.



Figura 7: Vista aerea del complesso architettonico